

EQUIPOLLENZA E CONCORSI PER IL GIOVANE CHIRURGO DELLA MANO

F. MOSCHELLA, A. DE LEO

SESSIONE 9: FACE TO FACE: TAKE HOME MESSAGE

È noto che presso i centri e le unità operative del SSN che operano nel campo della Chirurgia della Mano il personale in organico è rappresentato da specialisti o in Chirurgia plastica ricostruttiva, o in Ortopedia.

La Chirurgia della Mano è un'attività chirurgica caratterizzabile solo per l'attività clinica e le relative specifiche prestazioni, infatti, essendo espressione di molteplici competenze microchirurgiche, non è codificabile come "disciplina"; ne consegue che i relativi itinerari formativi non sono identificabili in una sola e specifica Scuola di specializzazione.

Questa condizione frequentemente ha interferito negativamente sulla carriera dei giovani chirurghi italiani che si sono dedicati a tale specialità; questi, infatti, non hanno sempre potuto esprimere le proprie potenzialità e professionalità presso quelle strutture del SSN intestate a specialità non corrispondenti alla propria e comunque alla stessa strettamente correlata.

Da recente il D.M. 20 settembre 2011 del Ministero della Salute, pubblicato sulla G.U.R.I. 16 novembre 2011 ha modificato ed integrato l'elenco

vigente dei servizi e delle discipline mediche equipollenti ed affini.

In particolare, nell'ambito delle specialità chirurgiche, i servizi di Chirurgia della Mano sono stati riconosciuti equipollenti alla Chirurgia plastica e ricostruttiva e questa è stata riconosciuta disciplina affine alla Ortopedia, limitatamente all'accesso alle UU.OO. di Chirurgia della Mano.

È certamente nota, a tutti gli operatori del settore di Chirurgia della Mano, la stretta interconnessione con la Ortopedia, come confermato dalle attività cliniche in cui le due tipologie di competenze si complementano e consentendo la conduzione di interventi chirurgici realmente multidisciplinari.

Oggi, quindi, il riconoscimento normativo di affinità non soltanto codifica e stigmatizza la frequente inscindibilità delle differenti competenze durante le applicazioni cliniche di chirurgia della mano, ma soprattutto consentirà, in un momento storico prossimo ad un esteso turnover di personale in servizio nelle specifiche UU.OO., di ampliare le opportunità di inserimento dei giovani.

